

PROTESTA IL SIAP

«I poliziotti stanchi
di diritti negati»

LA SEGRETERIA provinciale del Siap, Sindacato italiano appartenenti polizia, aderisce alla campagna nazionale 2013 “per la tutela dei diritti del poliziotto” che sarà intrapresa in sinergia con la segreteria nazionale.

IL SIAP di pesaro Urbino ribadisce il «sostegno a chi è sempre in prima linea e l'impegno che profonde per la tutela dei diritti degli uomini e delle donne della Polizia di Stato, contro la miopia della politica che non ha ancora compreso la delicata importanza di questi lavoratori nel loro ruolo di difensori della sicurezza del sistema paese — si legge una nota della segreteria provincia del Siap —. Dal 1° ottobre su tutto il territorio nazionale, il personale che aderisce ai quadri del Siap si è mobilitato per tutelare sia il nostro lavoro che lo sviluppo di questo. Ci si batte per avere un sistema davvero meritocratico, e per il diritto alla progressione in carriera e non solo, la campagna è dedicata anche a tutelare sia il nostro stipendio che la crescita professionale».

«**LE ATTIVITA'** e le politiche della nostra organizzazione sindacale, da sempre sono rivolte fondamentalmente a: sicurezza dei cittadini, efficacia dei servizi e incolumità dei lavoratori — sottolinea la segreteria provincia del Siap —. Questi elementi fondanti sono concretamente posti a rischio se non si potranno avere ulteriori poliziotti, nuovi mezzi e risorse. La situazione generale nella nostra provincia è aggravata ulteriormente dalla carenza cronica di organico e dalla loro elevata età media. Non si può chiedere nuovamente di ricorrere allo spirito di sacrificio fino ad oggi dimostrato dalla nostra categoria per continuare a svolgere in sicurezza i servizi. Chiediamo il riconoscimento dei diritti sino negati!».

